



**Habitat**  
I sentieri di casa

ITINERARI VERSO UN PARCO  
CULTURALE DELLA VALSESIA

# Sui sentieri di casa con Agnese

## Da Agnona a Postua

# Guida al percorso

*Tempo medio di percorrenza: 2 ore e 30 circa (Agnona-Postua). Dislivello: 80 m. Punto di partenza Borgosesia - frazione Agnona, p.zza S. Michele.*

### Agnona

Il punto di partenza del percorso è la piazza S. Michele di Agnona, nei pressi dell'ex Municipio, dove troviamo il pannello 1 "**Agnona: invito alla scoperta**".

Di qui – anche seguendo i segnavia bianchi e rossi C.A.I. 724, che ci accompagneranno fino a Guardabosone – ci dirigiamo verso il centro storico del paese, passando davanti alla chiesa di San Michele, e incontrando il pannello 2 "**La chiesa e il confine**"; seguiamo la strada principale, e dopo pochi passi possiamo imboccare a destra la via Monte Grappa, per salire alla regione Piancastello, dove troviamo il pannello 3 "**Il castello**" e possiamo ammirare un interessante panorama sulla valle. Torniamo sui nostri passi e svoltando a destra al termine della discesa proseguiamo per la via principale, fino a trovare la cappelletta di S. Antonio (pannello 4 "**Compagni di viaggio**") e un paio

di stradine a sinistra che consentono di scendere a vedere il ponte (pannello 5 "**L'opera più pregevole: il ponte**").

Sempre seguendo la strada usciamo dall'abitato, passiamo davanti al cimitero di Agnona e poco dopo ci troviamo alla chiesa della SS.ma Annunziata (pannello 6 "**Sulla via per il Bocchetto: l'Annunziata**"), che teniamo sulla sinistra continuando la strada ed arrivando alle Cascine di Agnona.

### Cascine di Agnona

Ignoriamo tutte le deviazioni e proseguiamo dritto: troveremo sulla sinistra la cappelletta di S. Martino, con una panchina e una fontanella (pannello 7 "**Le Cascine**"). Da qui si continua, lungo la stradina che passa a monte dell'Ospedale di Borgosesia e che diviene in seguito sterrata. Si supera su un ponte un piccolo torrente (croso Oraudo) e si inizia a salire, incontrando in un boschetto il pannello 8 "**I cammini d'erba**".



Inizia la salita, che a un certo punto raggiunge il Bocchetto (451 m. s. l. m.) poco dopo un fabbricato in pietra, e scollina verso la valle del Venenza, incontrando – ai piedi di un grande castagno – il pannello 9 “L'alpe e gli uomini”.

Scendendo si arriva ad un'area pic nic presso il ponte sul Venenza (pannello 10 “Passare i monti”, dopo il quale si risale per strada asfaltata sino a Guardabosone.

## Guardabosone e Postua

Dopo aver passato una piccola cappella si sbuca su una strada più grande, nei pressi del santuario della Madonna del Carretto (alla nostra sinistra). Qui si svolta a destra e si prosegue, sino ad un grande piazzale, dal quale si imbecca la strada acciottolata che sale diritto davanti a noi fra le case di Guardabosone.

Percorrendo tutta la via interna e salendo progressivamente senza deviare si arriva a passare sotto un arco, raggiungendo una chiesa, ai margini dell'abitato, caratterizzata da un grande affresco con S. Cristoforo. Qui si imbecca la mulattiera che si apre dopo la chiesa sulla destra, e si prosegue, sempre tenendo la strada principale. Lo sterrato termina alla cappella di San Rocco, sopra Postua.

Se si scende a sinistra, lungo la strada asfaltata, si arriva in paese, sbucando davanti al palazzo comunale, e – poco più avanti – lo slargo della piazza del santuario dell'Addolorata.

## Il ritorno ad Agnona

A questo punto per tornare a Guardabosone, e da qui raggiungere Agnona tramite il Bocchetto, si può anche percorrere un'altra via, più comoda e pianeggiante: si raggiunge il cimitero di Postua, lo si aggira e si imbecca la strada asfaltata che costeggiando il torrente Strona prosegue seguendo il piede della montagna.

Proseguendo sempre diritto e seguendo il tracciato principale si arriva a costeggiare la parte bassa dell'abitato di Guardabosone, raggiungendo il santuario della Madonna del Carretto: qui si può tornare ad imboccare la strada in discesa - già percorsa all'andata - verso il ponte sul Venenza e il Bocchetto.

Se invece si è escursionisti più esperti, si può tornare ad Agnona seguendo il sentiero C.A.I. 719, sempre da San Rocco. Attenzione, però, le sue condizioni e la sua visibilità in alcuni tratti non sono ottimali.

